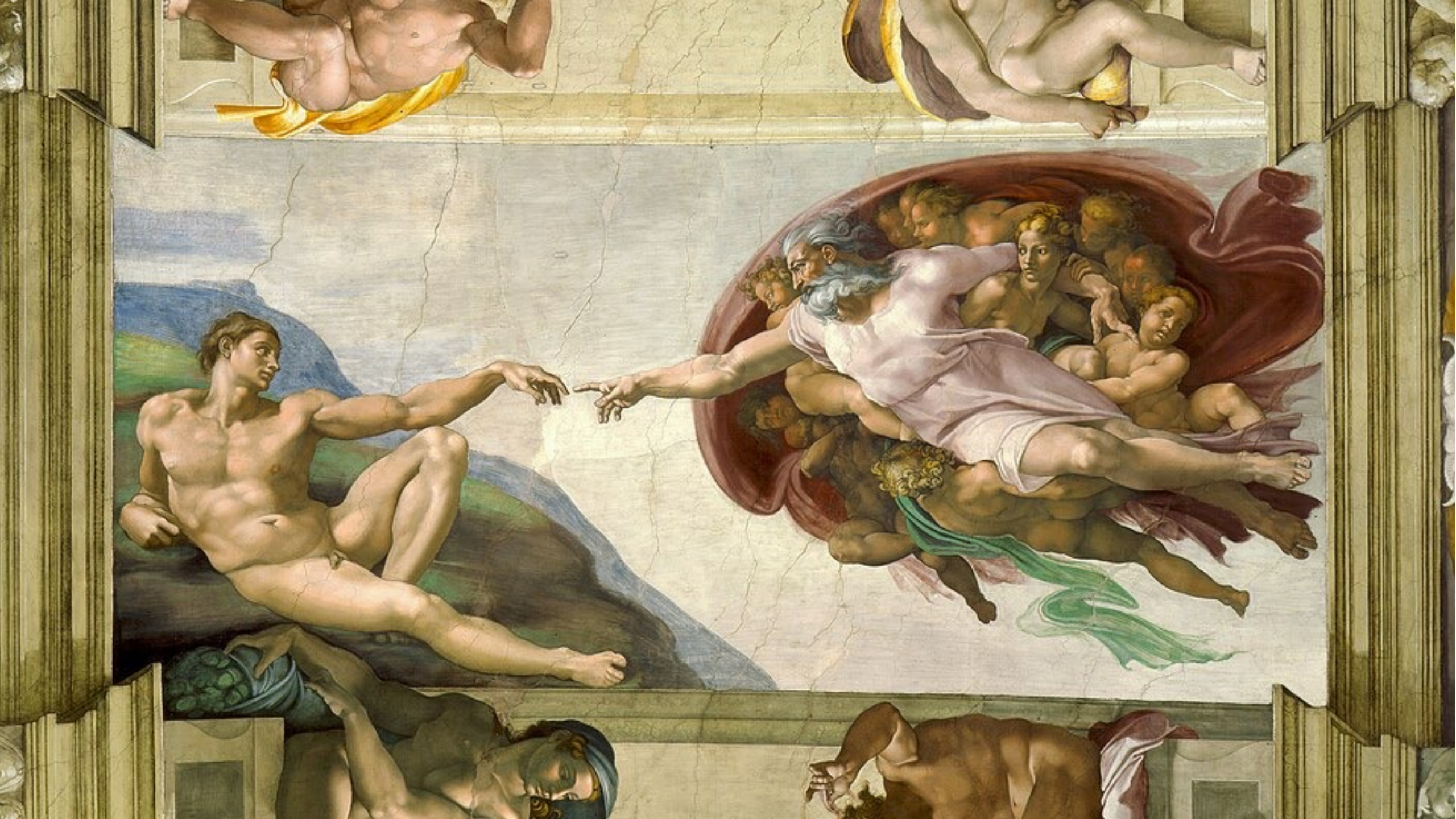
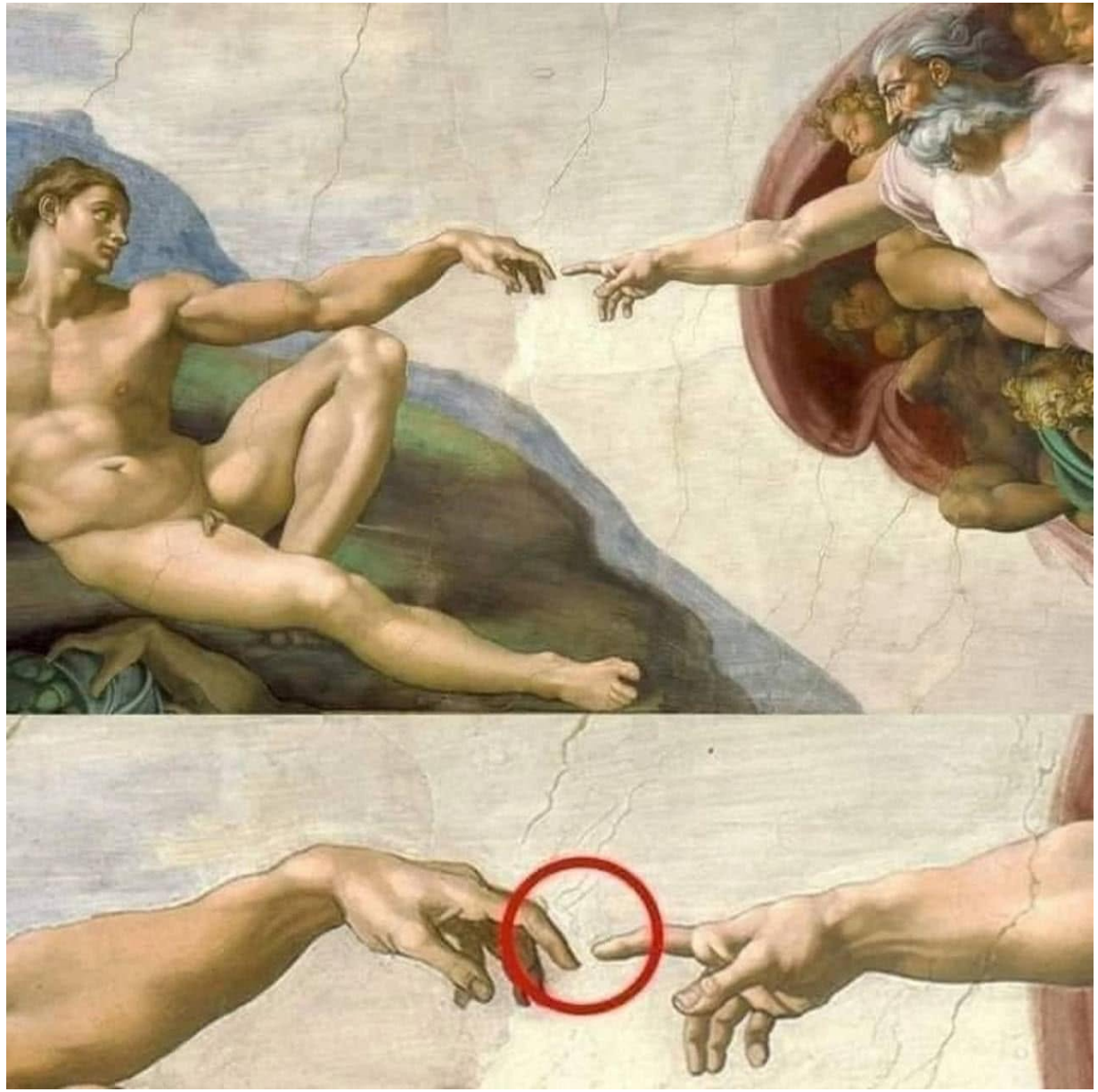
# Coltivare l’intervallo per alimentare una sensibilità quantistica

Derrick de Kerckhove

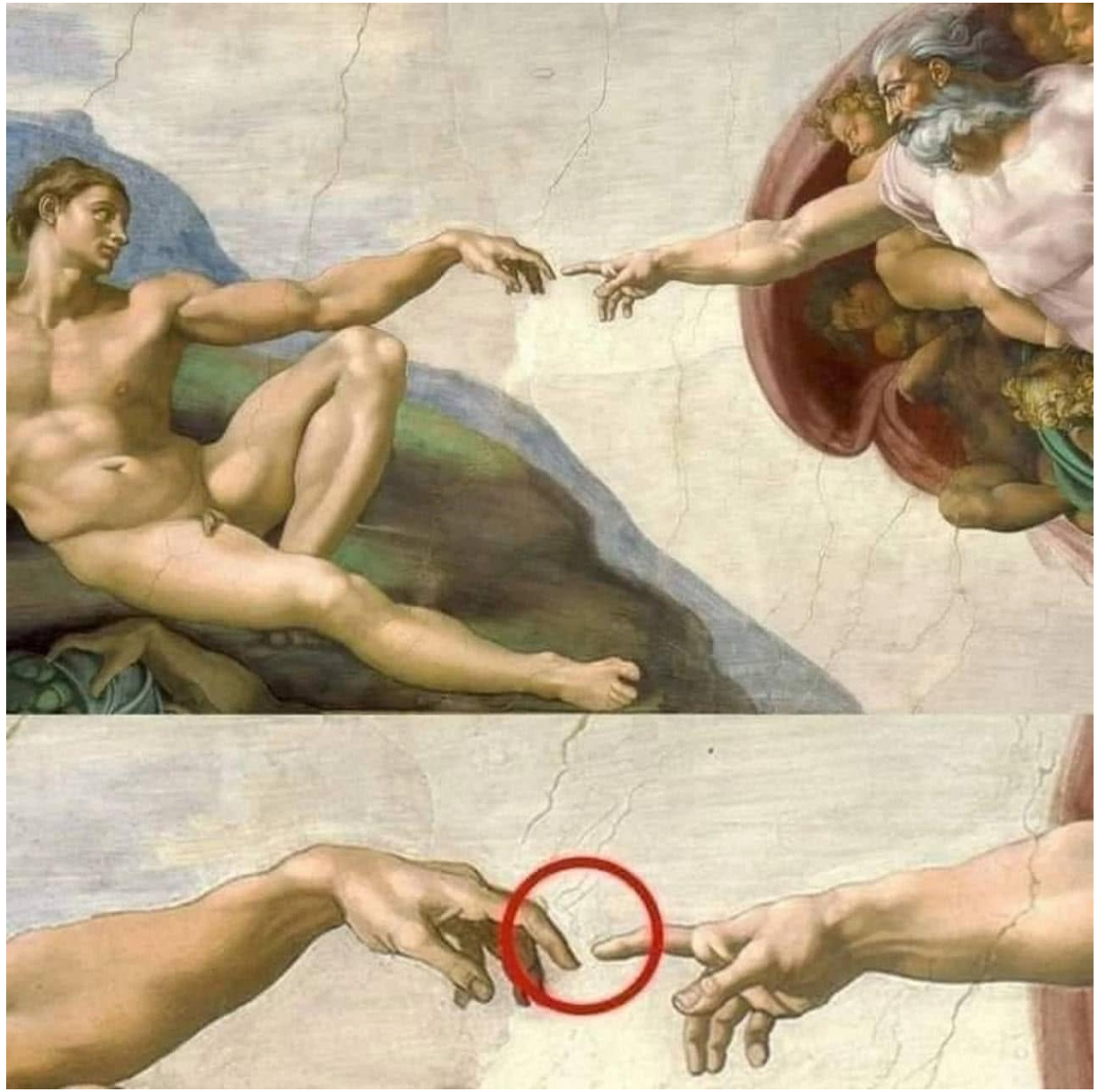
**AI AnthropoCosmic**

Online 7 novembre 2026

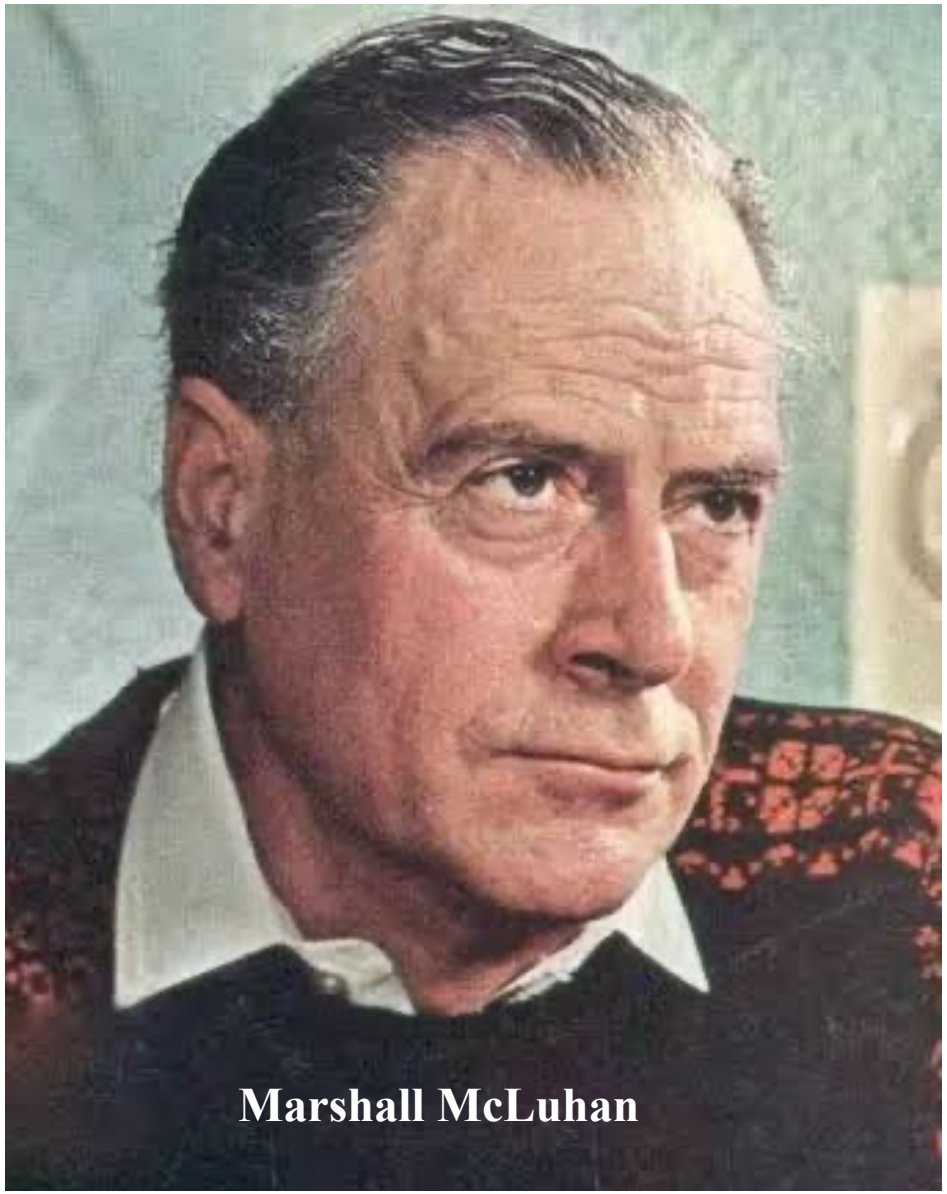




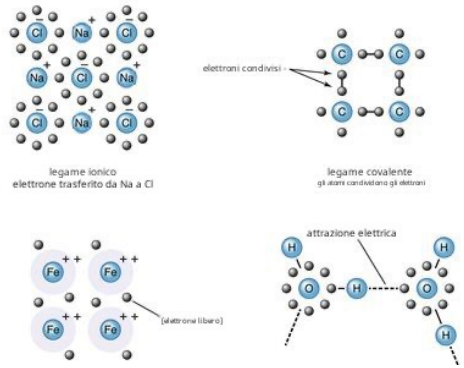
- **valore simbolico dell’intervallo**
- **il non-contatto come chiave di interpretazione**
- **dimensione teologica della creazione**



**E soprattutto, l’intervallo non è né vuoto né neutro**
**È il campo del possibile tra l’indeterminazione quantistica e l’attualizzazione fisica**

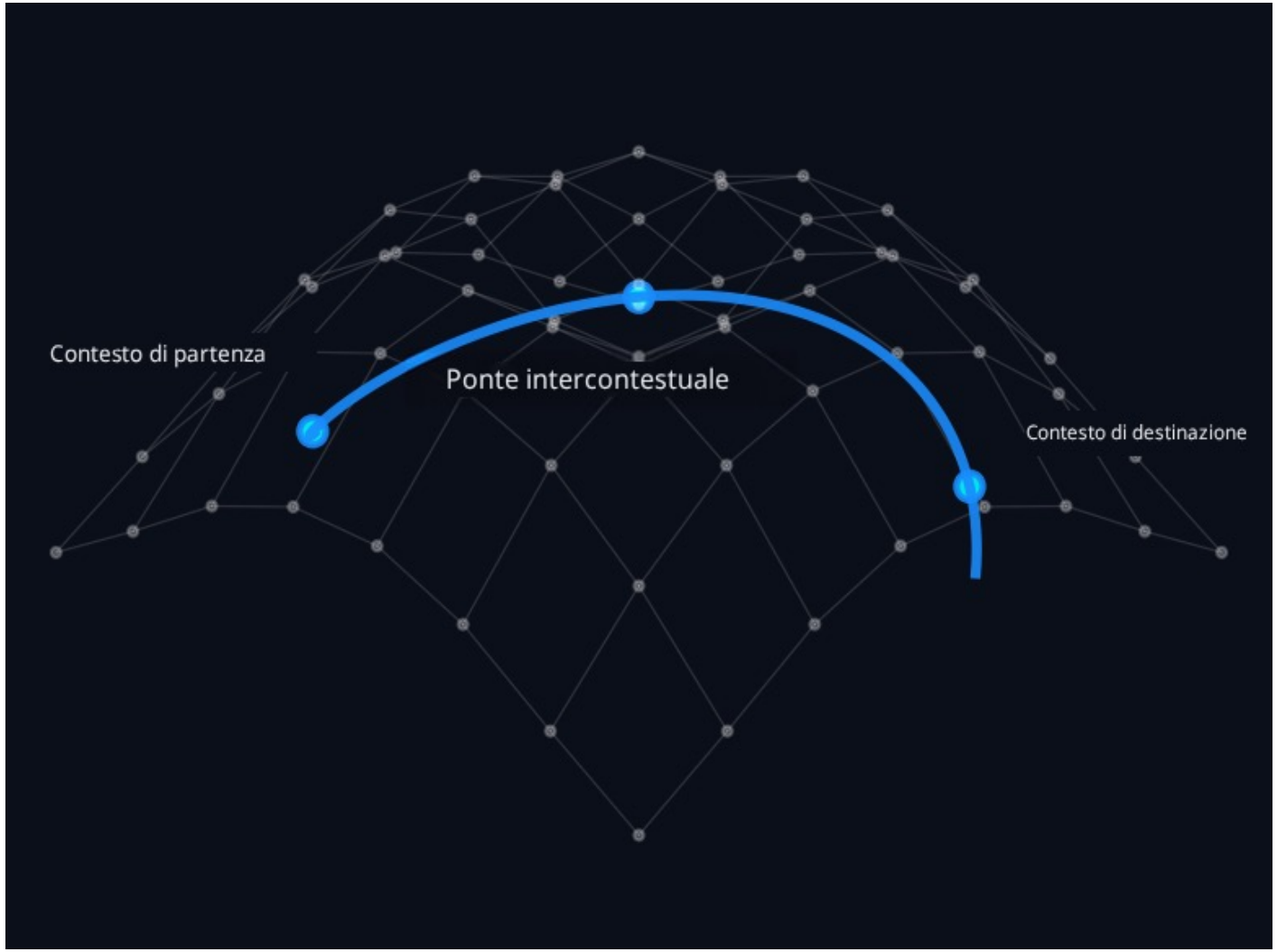



# “L’intervallo è dove si svolge l’azione”




**“[Secondo] l’opera di Linus Pauling intitolata * *The Nature of the Chemical Bond**, nella materia *non* esistono *legami* , ma solo *intervalli di risonanza*. Questa è la natura del tatto. È come *lo spazio tra* la ruota e l’asse”.**

# Intercontestualità

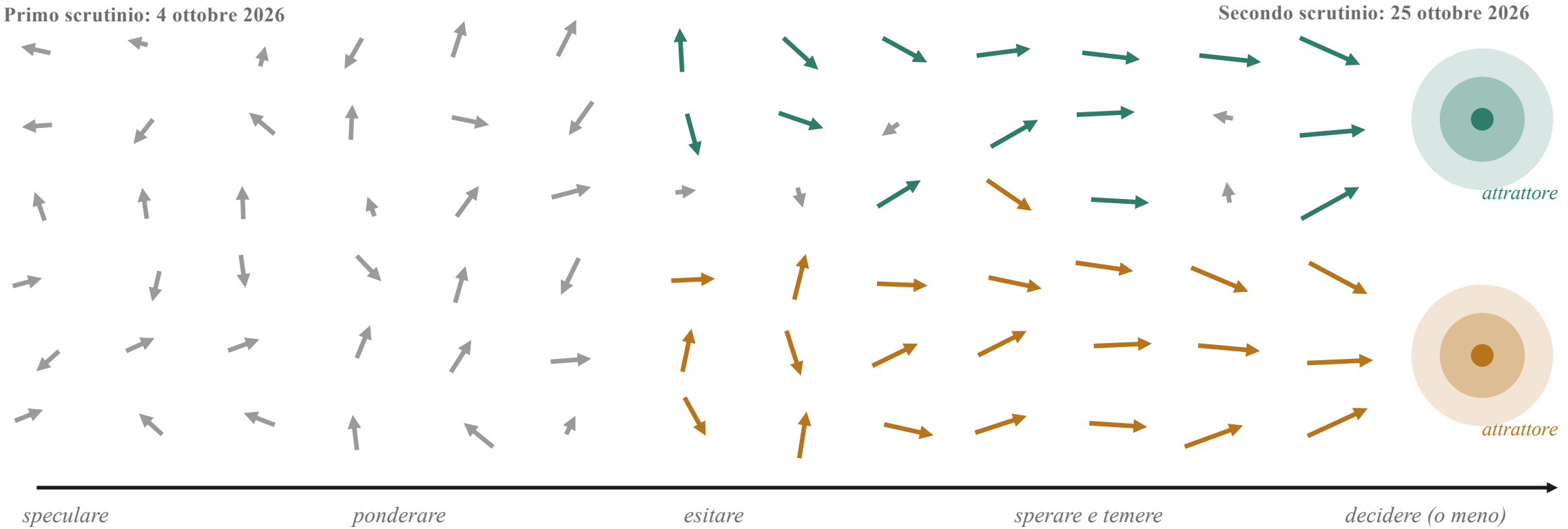



**Lo spazio dell'intervallo si colloca tra due o più contesti. Ad esempio, nell'IA generativa, tra la *domanda* e la *risposta*. Nella fisica quantistica, si collocherebbe tra *l'indeterminazione* della funzione d'onda e l'attualizzazione delle particelle**



# Il ruolo dell'essere umano nell’intervallo

# Esempio: l’intervallo elettorale: un campo vettoriale latente

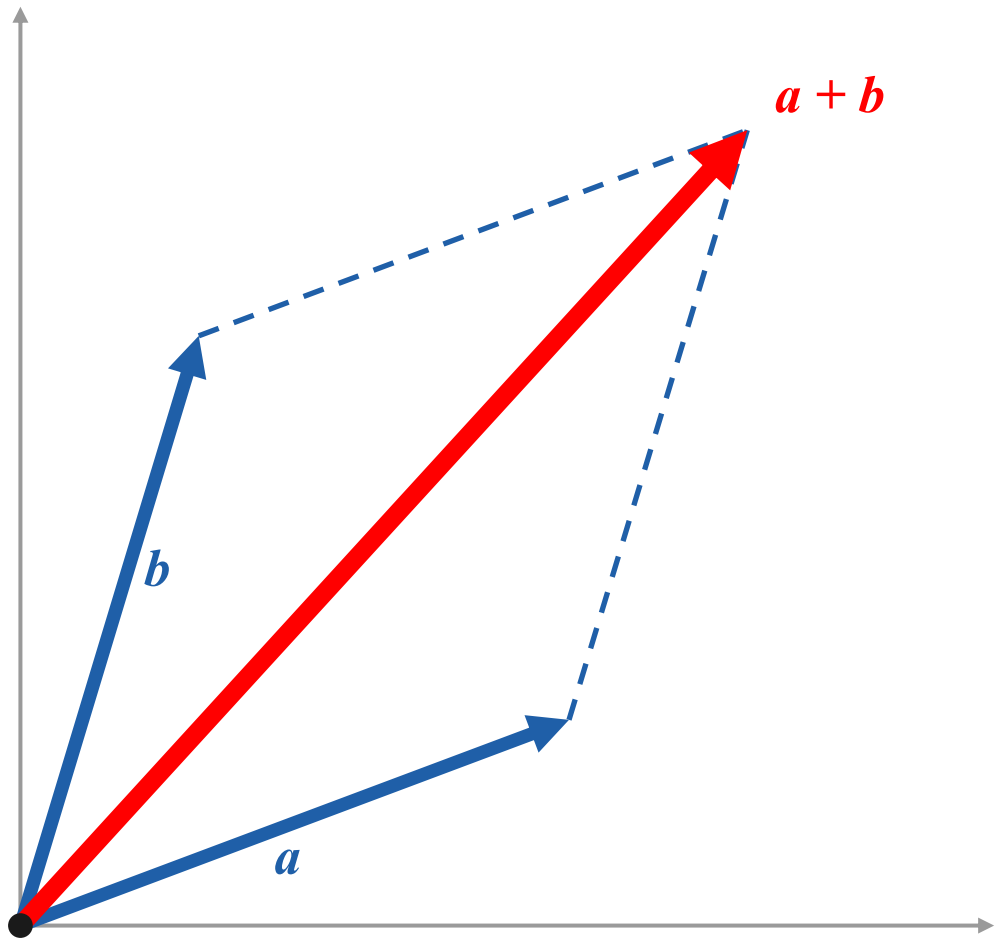



**Uno spazio collettivo latente.** Durante la campagna elettorale, milioni di elettori sono vettori che non hanno ancora trovato la loro direzione: speculano, riflettono, esitano, aspettano, temono.

**Le forze del campo.** Le notizie, le conversazioni, gli algoritmi, le paure e le speranze influenzano ogni vettore; a poco a poco, le direzioni si allineano attorno ad alcuni attrattori.

**Il crollo.** Il voto proietta ogni vettore su un unico asse, o su nessuno. L’elezione è l’attualizzazione di un intero campo, in un solo giorno.

# Che cos’è un vettore?




*Grandezza = quanto · orientamento = in quale direzione · a + b = la risultante*

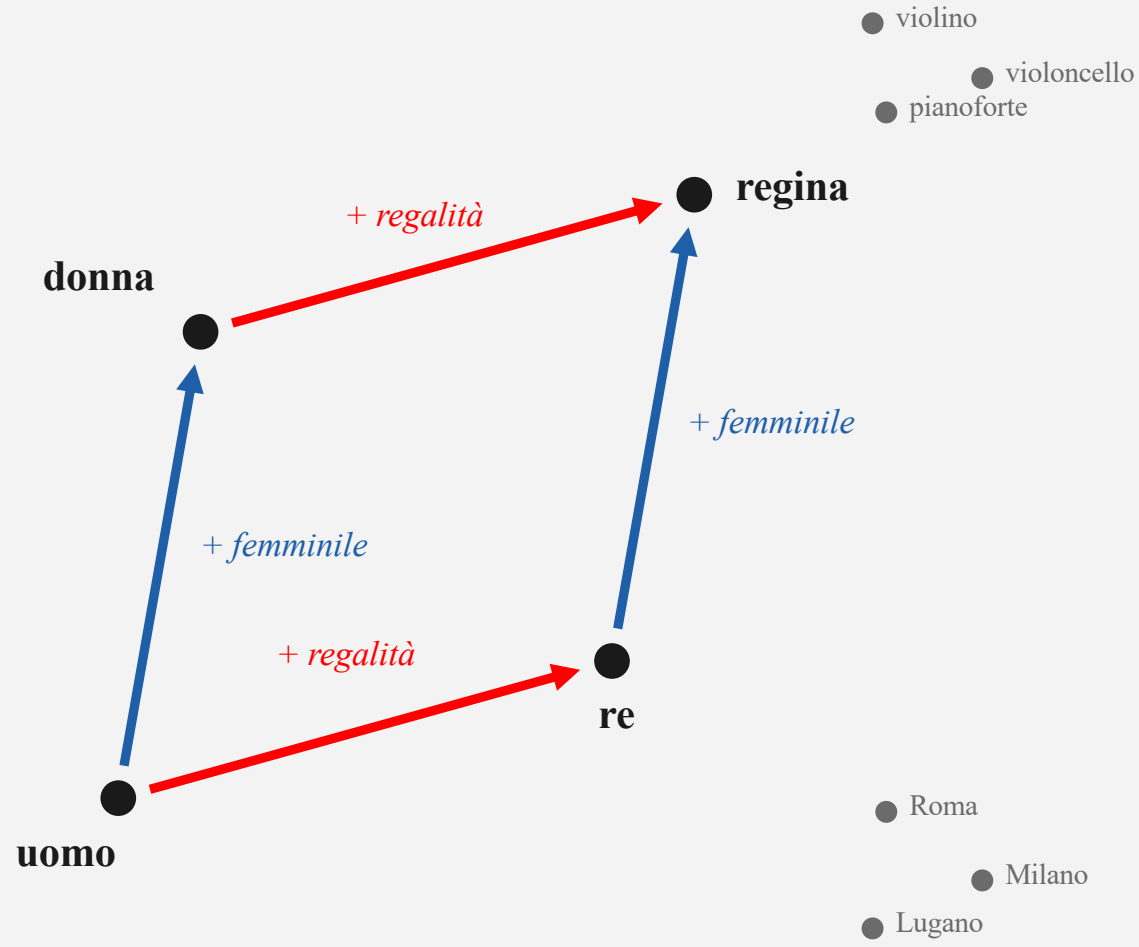
**Due cose allo stesso tempo.** Un vettore è una grandezza che possiede sia un'intensità (quanto) sia un orientamento (in quale direzione). Ad esempio, la temperatura è indicata da un numero; una raffica di vento è un vettore che ha una direzione.

**Un movimento, non un punto.** Un vettore non indica dove si trova qualcosa, ma dove sta andando e con quale intensità.

**I vettori si combinano.** Due forze esercitate in direzioni diverse si sommano per formare un’unica risultante (in rosso): la direzione che la situazione prende effettivamente.

*Ogni vettore è già una relazione: esiste solo tra un «qui» e un «là».*

# Dalle parole ai vettori: come l'IA rappresenta il significato




*Uno schizzo bidimensionale di uno spazio dalle migliaia di dimensioni*

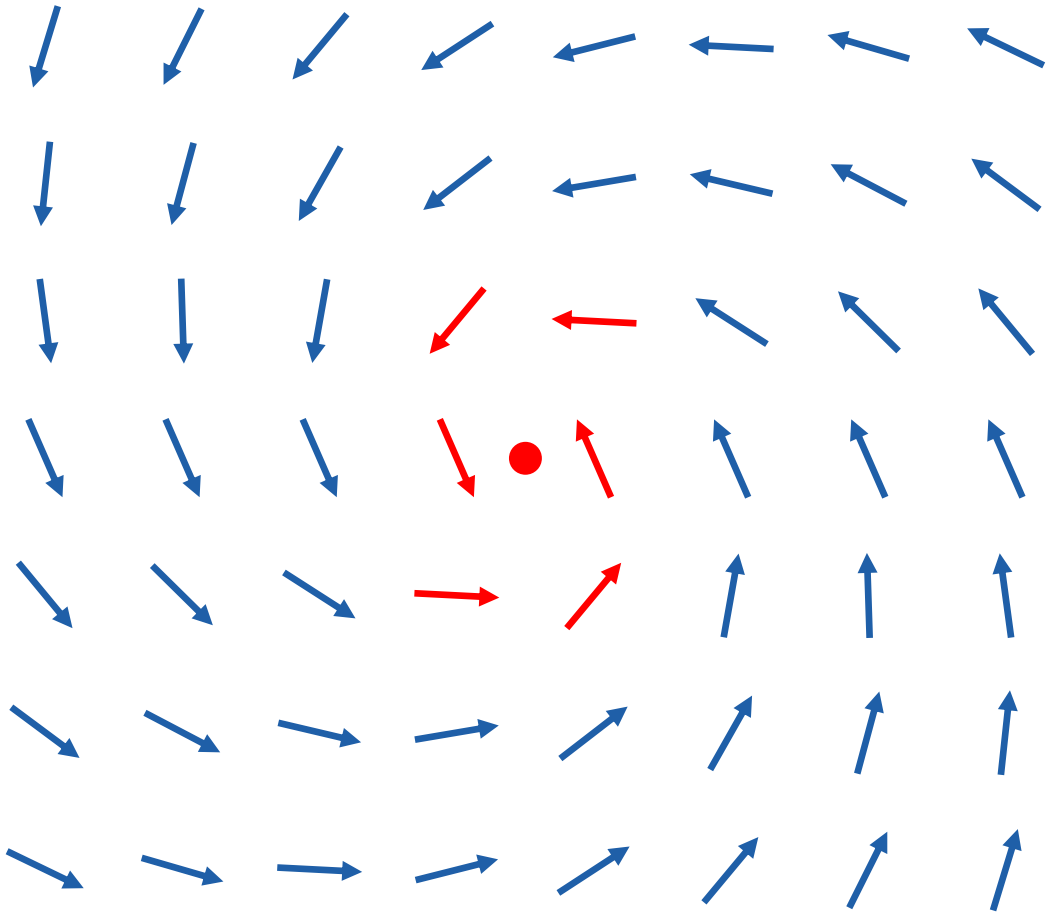
**Tutto si riduce a un insieme di vettori.** Un modello linguistico trasforma ogni parola, immagine o suono in un vettore in grado di assumere centinaia, se non migliaia, di dimensioni.

**Le dimensioni sono sfumature.** Nessuno dà loro un nome. Emergono dal modo in cui le parole vengono utilizzate insieme in miliardi di testi.

**Le relazioni diventano direzioni.** Il passaggio da «uomo» a «donna» corrisponde all'incirca al passaggio da «re» a «regina». Le città si raggruppano con altre città, gli strumenti con altri strumenti.

*Secondo Mikolov et al. (2013), word2vec*

# Un campo vettoriale: una direzione per ogni punto



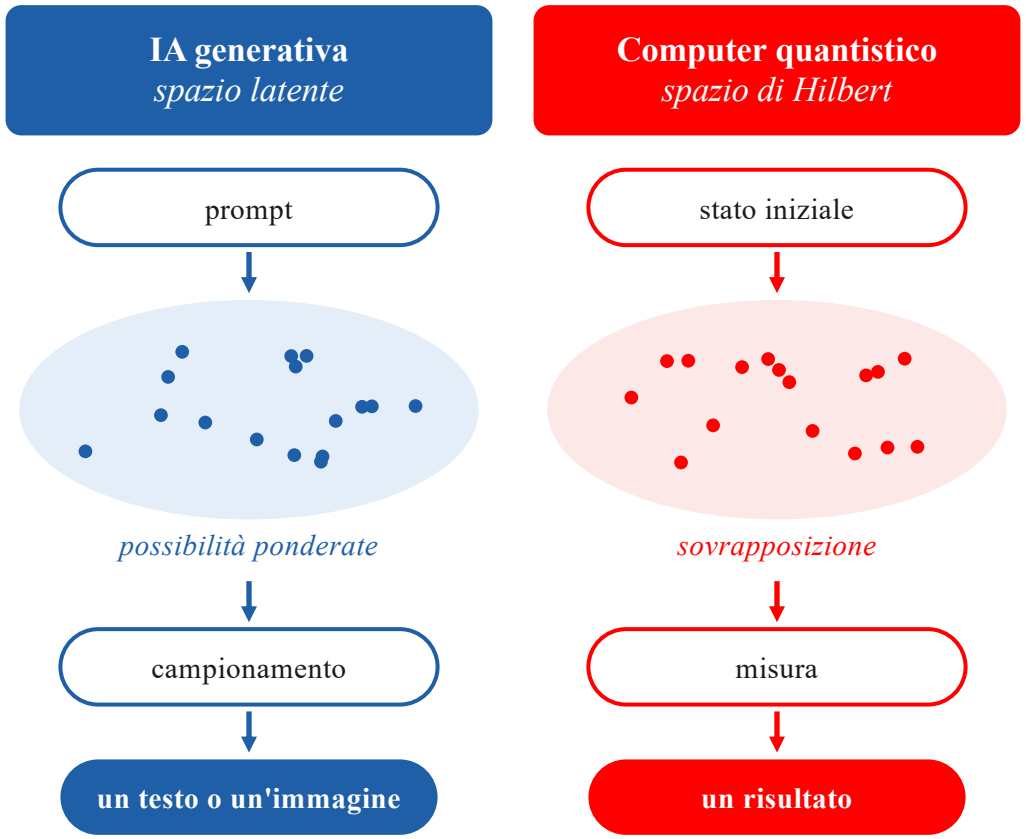
*Un campo a spirale: tutto ruota e tutto è attratto verso il centro*

**Una mappa delle tendenze.** Assegnate un vettore a ogni punto di uno spazio e otterrete un campo. Questo non mostra dove si trovano le cose, ma dove stanno andando.

**I campi sono ovunque.** Il vento su una mappa meteorologica, l'attrazione gravitazionale, la corrente di un fiume, le linee di un magnete.

**Il campo è il mezzo.** Nel senso di McLuhan, è l'ambiente invisibile che plasma ogni movimento al suo interno, pur passando inosservato.

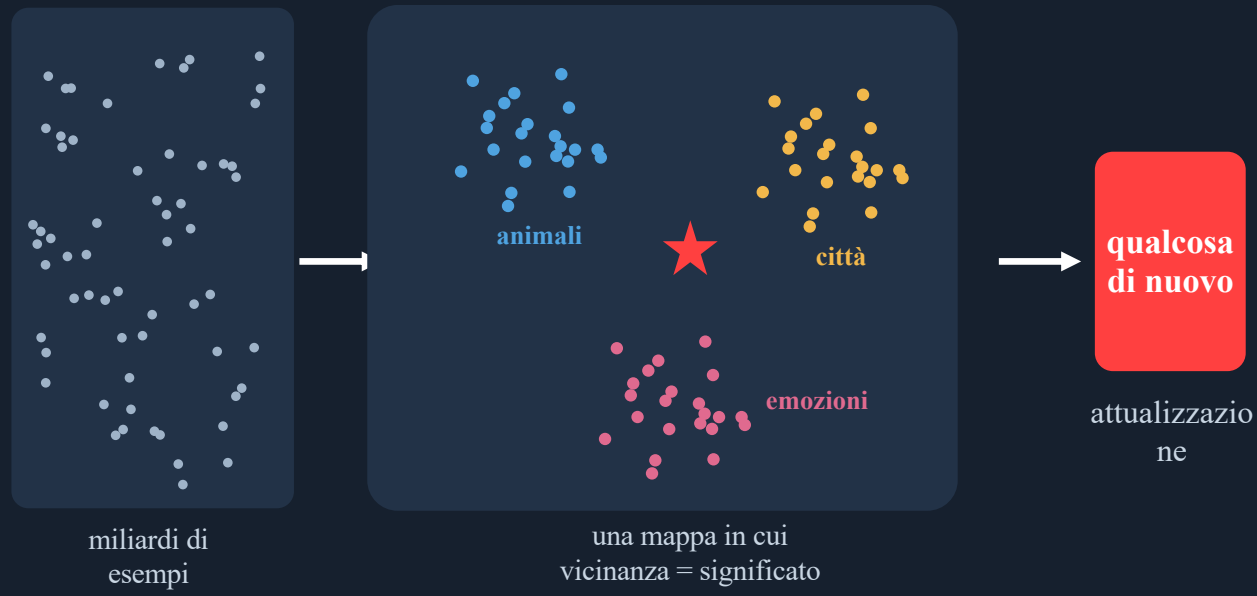
# L’IA è già un buon modello per immaginare il quantistico




*In entrambi i casi, da uno spazio di possibilità ponderate viene estratto un unico risultato attuale.*

# Lo spazio latente dell’IA generativa

*latente = intervallo di ciò che non è ancora stato attualizzato*

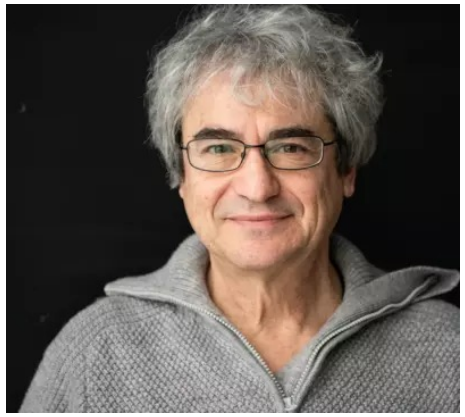



**L’IA raccoglie e sintetizza tutto ciò che ha osservato in una mappa dei** significati. È così che costituisce il contesto specifico della domanda o della missione da portare a termine.

Trasformare significa disegnare una configurazione sulla mappa e attualizzarla.

La presenza umana non è indispensabile affinché esista una situazione intercontestuale; l’intera natura ne presenta in ogni momento.

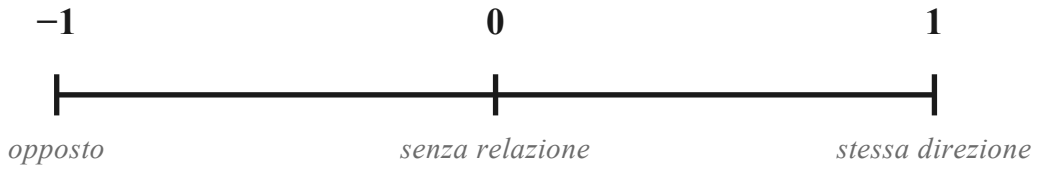
# La vicinanza è il senso






**La somiglianza è un angolo**. Nello spazio latente, due vettori orientati nella stessa direzione hanno praticamente lo stesso significato, indipendentemente dalla loro posizione.

**Il significato diventa relazionale**. Una parola non è definita da un'essenza, ma dalla sua posizione tra tutte le altre posizioni: è la visione relazionale di Rovelli, in forma computazionale.



# Lo spazio vettoriale quantistico




Poiché è
indeterminato nella sua essenza,
lo spazio quantistico è infinito.
Tutte le possibilità vi si trovano
simultaneamente
(in sovrapposizione).
Sono i vettori, guidati dal
contesto, a orientarli verso il
probabile.

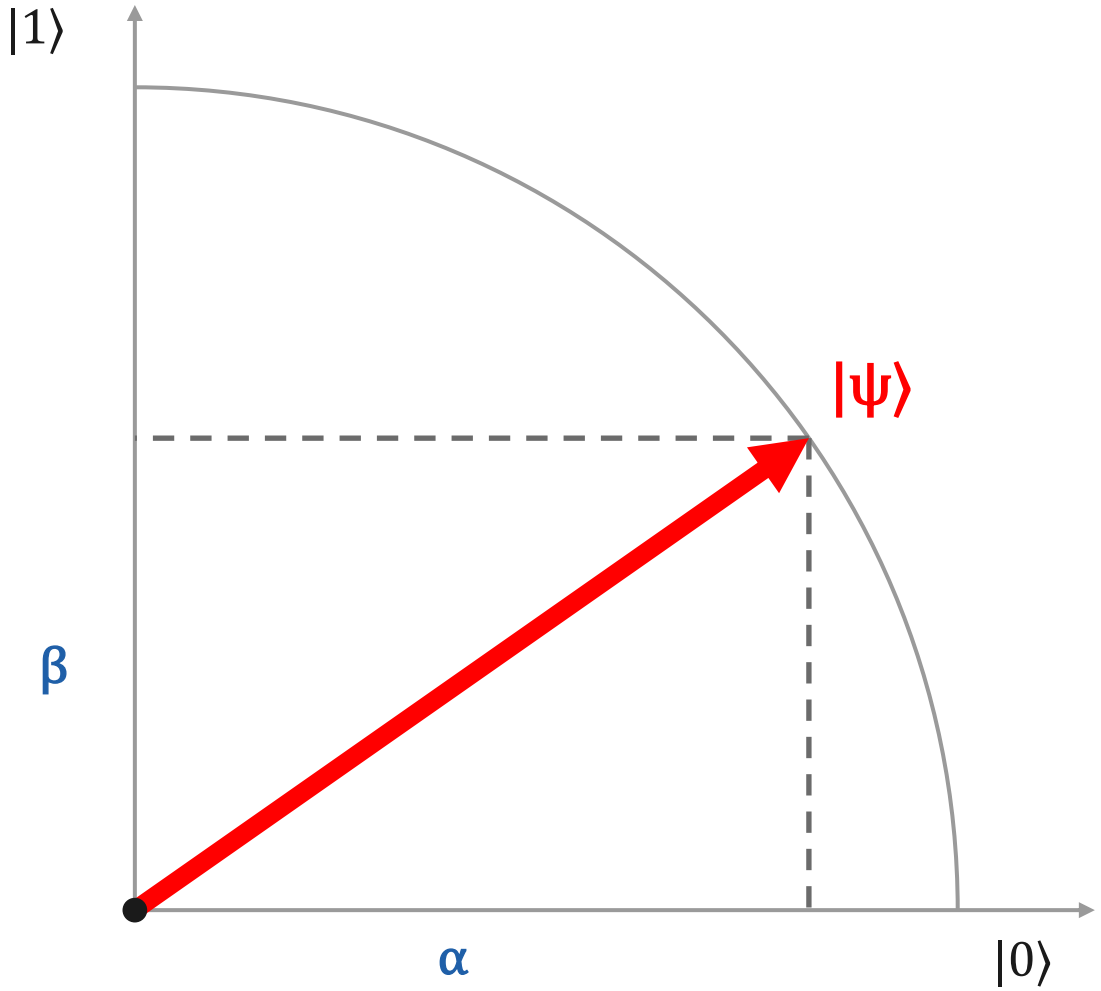

Werner Heisenberg

# Dalla possibilità alla probabilità

**La probabilità è come «qualcosa che si colloca a metà strada tra l'idea di un evento e l'evento stesso»**

**Nella fisica quantistica le cose non *sono* , ma *tendono ad* *essere*.**

# Anche lo stato quantistico è un vettore




*Probabilità di 0 = $|\alpha|^2$ · probabilità di 1 = $|\beta|^2$*

**La sovrapposizione sarebbe una somma vettoriale.**

Lo stato di un qubit è un vettore nello spazio di Hilbert:
$|\psi\rangle = \alpha|0\rangle + \beta|1\rangle$

**La misura è una proiezione (attualizzazione).**

L'osservazione del sistema proietta il vettore su un asse. Numerose possibilità si riducono a un unico risultato concreto.

**La probabilità, via di mezzo secondo Heisenberg.**

Questo «qualcosa che si colloca a metà strada tra l'idea di un evento e l'evento reale» è, matematicamente, quel vettore prima dell'attualizzazione.

**Il ponte verso l'IA.**

Un modello generativo contiene una nuvola di possibilità ponderate, quindi campiona una risposta: si tratta di un'analogia, non di un'identità, ma di un'analogia feconda.

# Le tappe verso l'attualizzazione

***La fisica quantistica sarebbe la scienza di ciò che non è ancora attualizzato***

**Indeterminazione**

**L'apertura originaria che garantisce libertà, gioco e movimento.**

**Incertezza**

**Una questione di opinione, non di ontologia. Un condizionamento umano: ignoranza, dubbio, opinione, fede e paura.**

**Possibilità**

**Costrizione a reagire: l'immaginazione (o il contesto) inizia a cercare una direzione.**

**Probabilità**

**I vettori si allineano e delineano un destino.**

**Liminalità**
***(soglia)***

**Sulla soglia, tutto è in sospeso: né ancora, né già.**

**Attualizzazione**

**Ciò che è quasi compiuto si unisce a ciò che è già compiuto.**

*Dal non compiuto al compiuto: è in questo intervallo che si svolge l'azione*

# E tutto questo, in che modo ci riguarda?

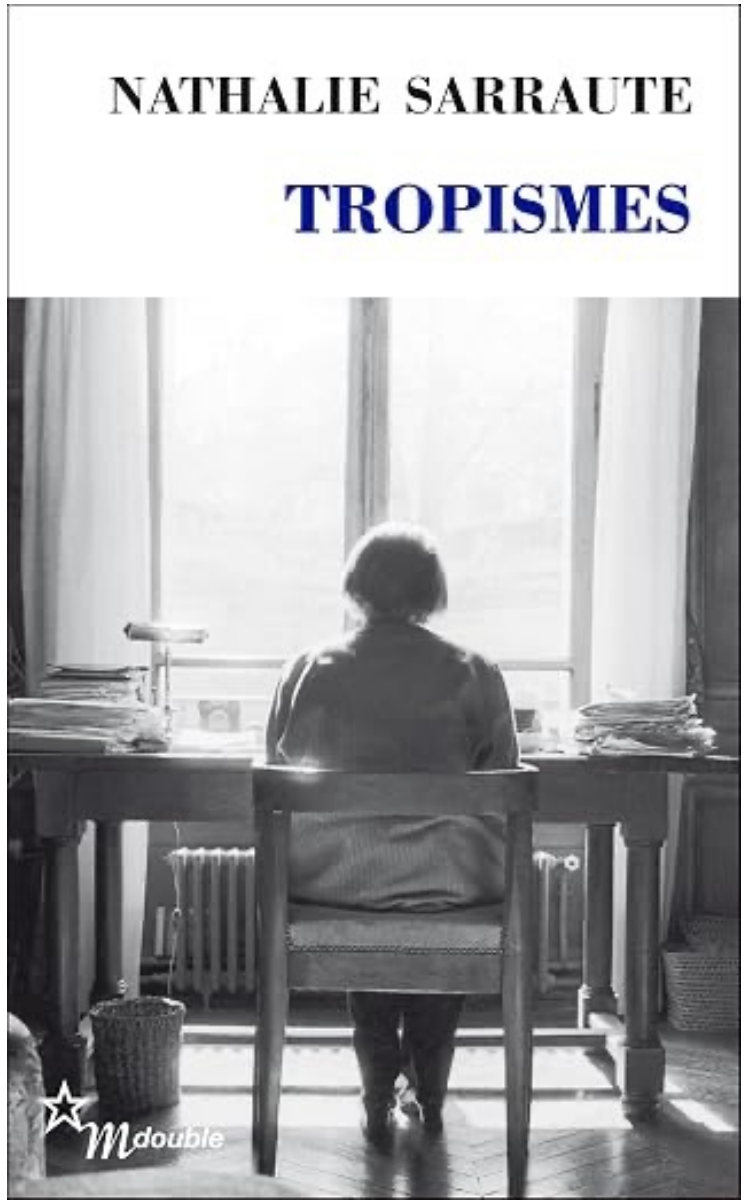
- **Il fatto è che, in realtà, tutto è «intervallo», a cominciare dalle nostre emozioni, che sono soggette a vettori e diventano a loro volta vettori.**
- **L'interpretazione ispirata alla modalità quantistica permette di rivedere una parte importante del nostro retaggio classico e di spostare l'attenzione da ciò che è già stato fatto a ciò che è ancora in divenire.**

# Tra i contesti, degli intervalli

Un turbinio di situazioni, tensioni e possibilità



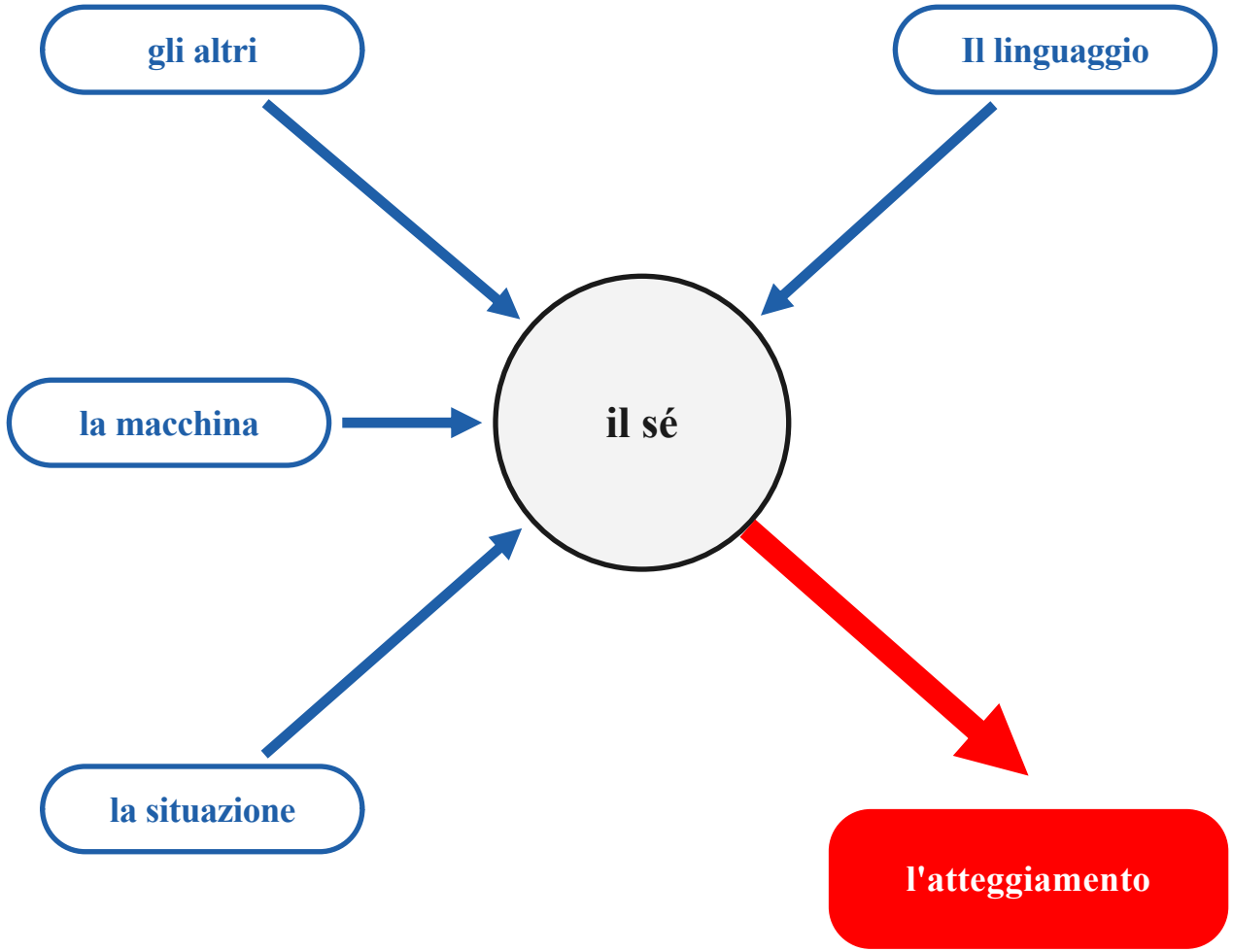

Ogni incontro può modificare la direzione, l'intensità e il ritmo delle possibilità.




## Il tropismo è come una tensione nell'intervallo tra pensieri e parole

**«Si tratta di movimenti indefinibili, che scivolano molto rapidamente ai limiti della nostra coscienza; sono all'origine dei nostri gesti, delle nostre parole, dei sentimenti che manifestiamo, che crediamo di provare e che è possibile definire».**

# I pensieri e i sentimenti sono campi vettoriali




**Un pensiero è una direzione.** Ha un'intensità e un orientamento: tende verso qualcosa.

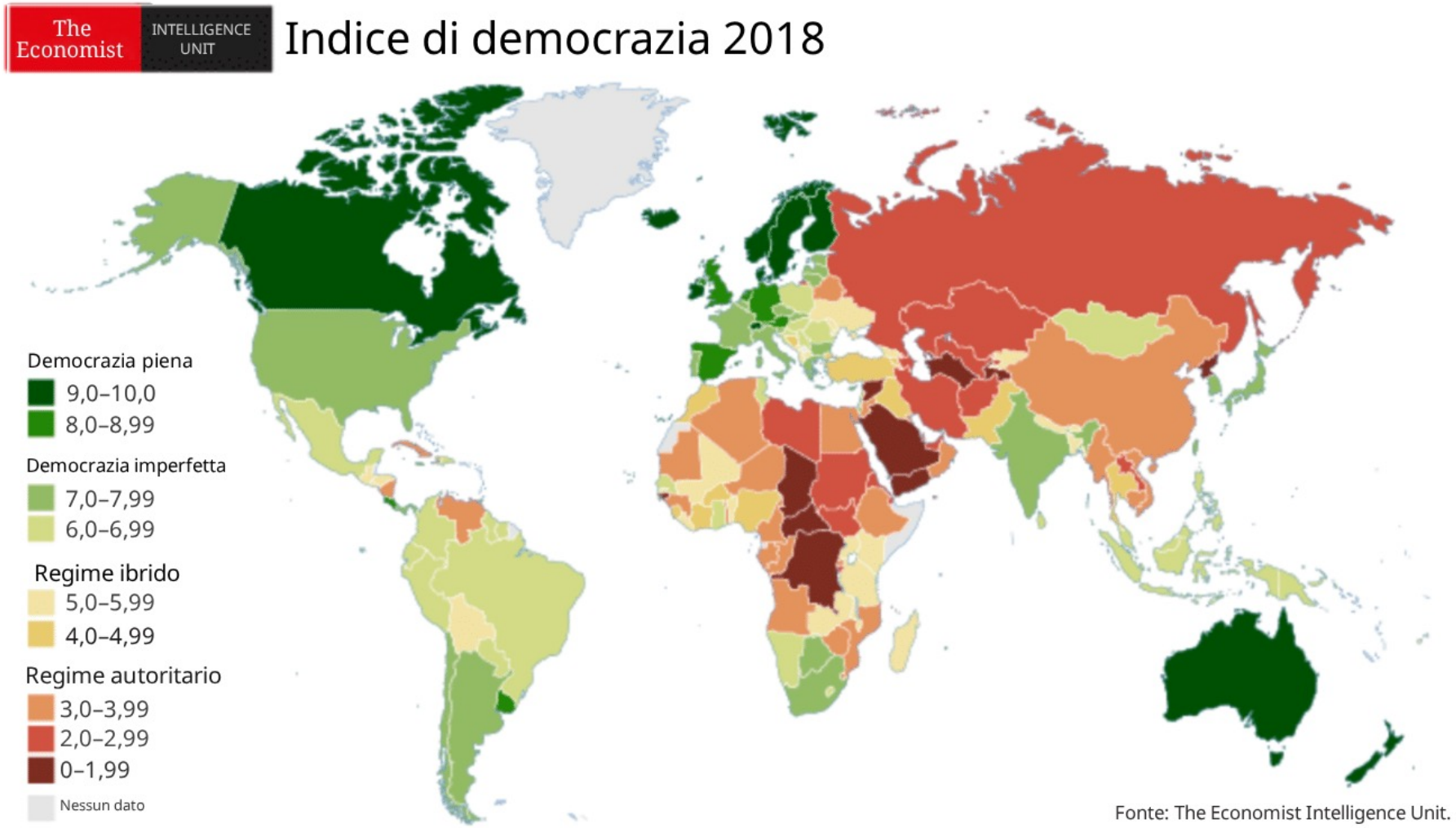
**I sentimenti si comportano come campi.** Si propagano, convergono e circolano tra le persone: hanno sorgenti, pozzi e vortici.

**L'atteggiamento è il risultato finale.** Tutte le forze, compresi e soprattutto i pregiudizi e il contesto culturale, agiscono su di noi e possono convergere in un orientamento dominante: **l'** atteggiamento adottato in ogni incontro, con una persona, un cane, una macchina o il mondo.

# L’atteggiamento del proprietario portato al suo apice



# Tropismi globali



# L’inferno terrestre



**Il cambiamento climatico**
**L’industria petrolifera**
**La farsa della COP**
**Le guerre di appropriazione**
**I regimi di brutalità**

# Per passare dall'era alfanumerica all'era quantistica…

***…coltivare l'intervallo***

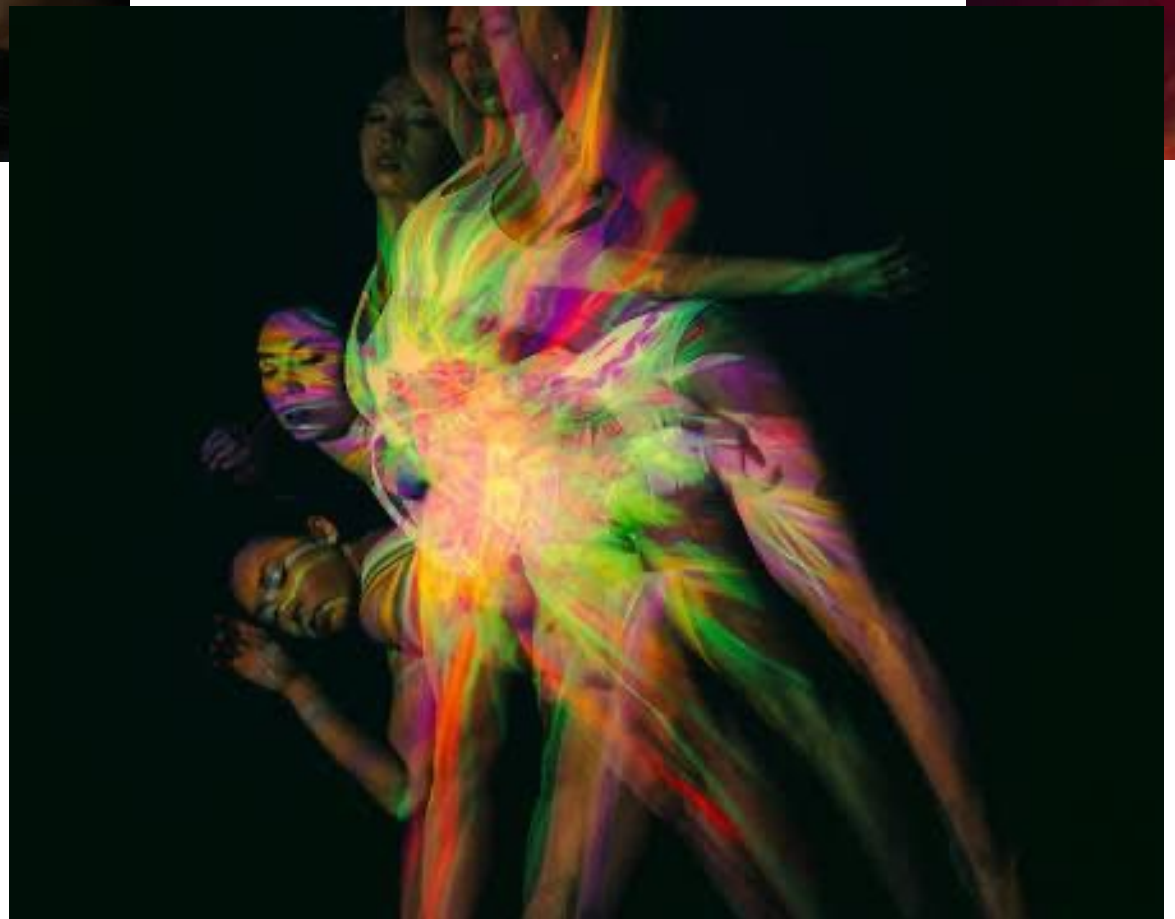


***dall'indeterminazione all'attualizzazione***



# Decentrare l’ego

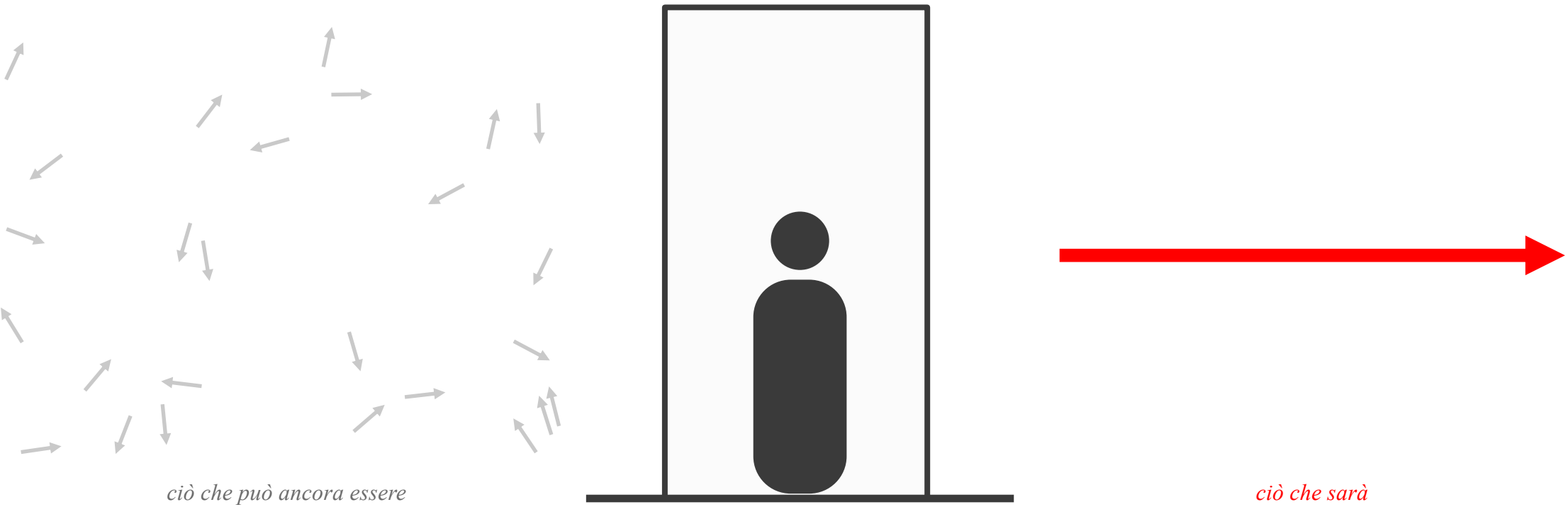




## Lasciare spazio al possibile

## Frenare la decisione

# Abitare la soglia: spostare lo sguardo e il pensiero sull'intervallo




La soglia non è un'attesa: è il luogo in cui si può ancora scegliere.

**Considerare l'IA come un interlocutore che rivela lo spazio latente di una cultura, e non come un oracolo che fornisce risposte.**

**Ritrovare il senso e la presenza dei contesti.**

**Rendere responsabile l'atteggiamento.**



**Tutta la natura è materia**
**Tutta la natura è quantistica**
**L'intervallo è il campo del possibile**
**E l'essere umano ne è uno dei vettori**
**Capace di assumersi responsabilità**